



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 15 del 15/03/2010

OGGETTO: RICONFIGURAZIONE DELL'AREA PIP AMPLIAMENTO DI VIA SALICE
- PRESA D'ATTO.

L'anno 2010 il giorno 15 del mese di marzo alle ore 11:10, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Straordinaria urgente in 1 ed in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 9 e assenti n.9 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
FAI Fernando	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
MAGGIORE Giovanni	X	
CASCIONE Antonio		X
VADACCA Marcello	X	
ALBANO Mario Vittorio	X	
RUBERTI Raffaele	X	
MANGIA Cosimo	X	
D'ELIA Francesco		X
CALCAGNILE Pietro	X	
LECCISO Loredana	X	
APRILE Mario		X
CARLA' Giovanni		X
FRISENDA Salvatore		X
PARENTE Giovanni		X
CALCAGNILE Carlo		X
VETRUGNO Cosimo		X
CUTRINO Giuseppe		X

Il Consigliere Sig. CALCAGNILE Pietro in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE CANNAZZA Pierluigi.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- dell'ingresso in Sala dei Consiglieri Signori Antonio Cascione, Giovanni Carlà e Giovanni Parente avvenuto prima dell'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto – Sono presenti n. 12 membri del Consiglio Comunale;
- della risposta fornita dal Segretario Generale su apposita richiesta del Presene del Consiglio in merito all'indifferibilità ed urgenza di procedere all'approvazione del presente atto;
- dell'ingresso in Sala dei Consiglieri Signori Aprile Mario, Vetrugno Cosimo e Calcagnile Carlo- Sono presenti n. 15 membri del Consiglio Comunale;
- dell'intervento del Consigliere Signor Giovanni Parente;
- dell'illustrazione dell'argomento in trattazione tenuto dal Consigliere Signor Antonio Cascione che dà lettura della proposta di deliberazione;
- del successivo intervento del Consigliere Signor Mario Aprile che preannuncia il voto contrario della minoranza;
- dell'intervento del Segretario Generale che propone n. 2 emendamenti da apportare alla bozza di deliberazione predisposta dall'Ufficio e precisamente:
 - a) nella parte narrativa prima della frase "Visti i pareri..." deve riportarsi la seguente frase: *"Ritenuto inoltre che non è possibile rispettare il termine di anni uno per l'immissione in possesso come previsto dalla Delibera C.C. n. 11/09 e che pertanto è necessario stabilire un ulteriore termine"*;
 - b) nella parte dispositiva deve aggiungersi il punto n. 6 come di seguito: *"6) di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori stante l'esigenza di procedere all'assegnazione definitiva dei lotti agli aventi diritto; di stabilire quale termine per l'inizio delle procedure espropriative e quindi anche per l'immissione in possesso, anni uno dall'approvazione della presente e anni 5 dall'approvazione della presente per la loro conclusione"*;
- dell'intervento del Ing. Mauro Manca, Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, che interviene in merito alle proposte di modifica al fine di esplicitarne i contenuti al Consiglio Comunale;
- degli interventi del Consigliere Signor Giovanni Parente, del Segretario e del Sindaco;
- della votazione resa per alzata di mano sui succitati emendamenti che vengono approvati con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 5 (Giovanni Parente, Giovanni Carlà, Aprile Mario, Vetrugno Cosimo e Calcagnile Carlo);

il tutto così come riportato nell'allegato "Interventi" che è parte integrante al presente atto.

Viste e richiamate:

la Deliberazione n.11 del 24/03/2009 con la quale il Consiglio Comunale approvava in via definitiva, in Variante al P.R.G. Vigente, il Piano degli Insediamenti Produttivi: *"P.I.P. Circonvallazione via Troali I^ Comparto"* e *"P.I.P. Ampliamento di Via Salice"* che prevede l'ampliamento dell'esistente PIP;

la deliberazione n.88 del 10/08/2009 con la quale Giunta Comunale stante la pubblicazione del Bando Regionale per il finanziamento di *"Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"* con riferimento al PO 2007/2013. Asse VI.- Azione 6.2.1dava mandato al responsabile del Settore Lavori pubblici per l'attivazione delle procedure necessarie per la presentazione dell'istanza di finanziamento regionale relativamente al *"P.I.P. Circonvallazione via Troali I^ Comparto"*, disponendo altresì che per *"P.I.P. ampliamento di Via Salice"* si sarebbe proceduto con i fondi derivanti dall'assegnazione dei lotti ai richiedenti beneficiari;

Premesso che:

- con determinazione R.G. n.269/09 si affidava all'ing. Vincenzo Gigli da Lecce l'incarico della progettazione esecutiva inerente i lavori di Urbanizzazione delle due aree P.I.P.: *"Ampliamento di Via Salice"* e *"Circonvallazione via Troali I^ Comparto"*; il progetto relativo a quest'ultima

area di via Troali è stato già approvato e trasmesso alla regione Puglia al fine di ottenere il finanziamento di cui al citato Bando;

- il professionista con nota acquisita al prot. n.1393/2010 ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di urbanizzazione del “*P.I.P. Ampliamento di Via Salice*”;

Atteso che:

- in fase di progettazione esecutiva è stata riscontrata una difformità nella documentazione catastale consequenziale ad un errore da parte del competente ufficio (Agenzia del Territorio di Lecce), nel riporto in mappa del frazionamento di alcune particelle; in particolare tra gli estratti di mappa (sui quali era stato elaborato il progetto di cui alla citata Del. n.11/09) ed i tipi di frazionamento catastale delle particelle interessate dal PIP “*Ampliamento di Via Salice*”;
- il professionista, pertanto, ha provveduto a riconfigurare il PIP “*Ampliamento di Via Salice*” in base ai tipi di frazionamento catastale; ciò in considerazione della circostanza che tali tipi di frazionamento costituiscono la documentazione rispondente allo stato dei luoghi in quanto identificano con maggiore precisione le aree interessate dal P.I.P in questione;
- per effetto di tanto la superficie complessiva rispetto al PIP approvato con la citata deliberazione C.C n.11/09 risulta inferiore, per complessivi di mq. 665,00 con un conseguente ridimensionamento dei lotti n. 4, 7,8,e 9;

Visti gli elaborati progettuali ed in particolare: - la “*Tav. 2 -Dimensionamento dei lotti,fili fissi e sagome di massimo ingombro – Approvata con Del.C.C.n.11/09*” e la “*Tav 2a) Dimensionamento dei lotti,fili fissi e sagome di massimo ingombro – Riconfigurazione Area PIP*” dai quali si evince il ridimensionamento superficie complessiva dell’area e dei lotti n. 4,7,8,e 9, restando invece invariata la superficie dei restanti lotti;- l’ “*All.1 -Particellare d'esproprio*” da cui si evince che non vengono interessate altre particelle e/o ditte catastali;

Considerato che:

- * la riscontrata minore superficie non modifica la sagoma né pregiudica la fattibilità del P.I.P. di cui trattasi in quanto viene leggermente ridimensionata la superficie complessiva dell’area e conseguentemente dei lotti n. 4, 7,8,e 9 in base alle superfici derivanti dai tipi di frazionamento;
- * la riconfigurazione del P.I.P operata dall’ing. Gigli in fase esecutiva non costituisce variante urbanistica in quanto non vengono interessate altre particelle e/o ditte catastali rispetto al P.I.P approvato con la Del. C.C.n.11/09 ma solo precisate le superfici reali;

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto della riscontrata difformità tra la documentazione catastale;
- di prendere atto della Riconfigurazione Area PIP come dalla citata “*Tav 2a)* del progetto esecutivo;
- di dare atto che con tale riconfigurazione non viene a modificarsi il” P.I.P Ampliamento di Via Salice” approvato con la citata deliberazione C.C. n.11/709 in quanto viene leggermente ridimensionata la superficie complessiva dell’area e conseguentemente la superficie dei lotti nn. 4,7,8,e 9, restando invece invariati tutti gli altri lotti;
- di dare atto che la stessa riconfigurazione non costituisce variante urbanistica in quanto non vengono interessate altre particelle e/o ditte catastali ma solo precisate le superfici reali;

Ritenuto inoltre che non è possibile rispettare il termine di anni uno per l'immissione in possesso come previsto dalla Delibera C.C. n. 11/09 e che pertanto è necessario stabilire un ulteriore termine;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del TUEL 267/2000;

Con voti n. 10 e contrari n. 5 (Giovanni Parente, Giovanni Carlà, Aprile Mario, Vetrugno Cosimo e Calcagnile Carlo) espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della difformità riscontrata sulla documentazione catastale, in particolare tra i fogli di mappa (sui quali era stato elaborato il progetto definitivo di cui alla citata Del.n.11/09) ed i tipi di frazionamento catastale delle particelle interessate dal PIP ampliamento di via Salice;
- di prendere atto della *Riconfigurazione dell’Area PIP Ampliamento di via Salice*, effettuata dall’ing. Vincenzo Gigli in fase di redazione del progetto esecutivo inerente l’urbanizzazione di detto P.I.P, meglio esplicitata nella Tav.2a di progetto, che si intende parte integrante del

- presente atto anche se non materialmente allegata;
- di dare atto che con tale riconfigurazione non viene a modificarsi il “P.I.P Ampliamento di Via Salice” approvato con la citata deliberazione C.C. n.11/709 in quanto viene leggermente ridimensionata la superficie complessiva dell’area e conseguentemente la superficie dei lotti nn. 4, 7,8,e 9, restando invece invariati tutti gli altri lotti ;
 - di dare atto altresì che tale “*Riconfigurazione dell’Area PIP Ampliamento di via Salice*”non costituisce variante urbanistica in quanto non vengono interessate altre particelle e/o ditte catastali ma solo precisate le superfici reali;
 - di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori stante l'esigenza di procedere all'assegnazione definitiva dei lotti agli aventi diritto; di stabilire quale termine per l'inizio delle procedure espropriative e quindi anche per l'immissione in possesso, anni uno dall'approvazione della presente e anni 5 dall'approvazione della presente per la loro conclusione;

In prosieguo stante l'urgenza su proposta del Presidente del Consiglio

Con voti favorevoli n. n. 10 e contrari n. 5 (Giovanni Parente, Giovanni Carlà, Aprile Mario, Vetrugno Cosimo e Calcagnile Carlo)espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 - 4° comma - del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CALCAGNILE Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi